Anno XXXIII Venerdì 4 Giugno 1880 N. 129.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

	Anno	Sem.	Trim.	
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —	anticipate.
la Provincia e in tutto il Regno . .	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75	

Un numero separato Centesimi dieci, Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associaz.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
Non si tiene conto degli scritti anonimi.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

La Sublime Porta fa quanto sta in suo potere per sottrarsi alle conseguenze, che deriverebbero per lei dalla progettata conferenza degli ambasciatori. Il sistema è il solito: mostrarsi pronta a fare spontaneamente ciò che altrimenti le sarebbe imposto, salvo a non far nulla, appena le potenze diano segno di acquetarsi alle sue promesse.

Ciò che dalla Turchia si esige è un equo accomodamento con la Grecia e col Montenegro, sono le riforme amministrative per tutto l' impero, ma specialmente per le provincie dell' Asia Minore. Ed ecco appunto Savas pascià, il quale, fingendosi sdegnato degli ostacoli che nel gabinetto incontrano i suoi sentimenti conciliativi, chiede facoltà di riaprire negoziati diretti con i governi di Atene e di Cettinje, sotto il sindacato del solo Savas pascià e del sultano in persona. Chi dubiterà, dopo questa sfuriata del diplomatico turco, della sincerità, con cui il governo ottomano riconosce il suo debito verso il Montenegro e la Grecia? E come potranno le potenze far pressione a lui, che primo e innanzi tutti invoca il momento di render coi fatti la dovuta ragione ai suoi vicini?

È giusto però riconoscere, che v' è tra le potenze europee qualcuna che, col proprio contegno incerto e vacillante, incoraggia la Turchia a perseverare nel suo giuoco artificioso, e le infonde speranza di trarne buon profitto questa volta come per l' addietro.

Dicemmo l' altro giorno come a Berlino non siano troppo caldi per la progettata conferenza: meglio disposti non sono nemmeno a Vienna. Le lettere che giungono dalla capitale austro-ungarica pongono ogni studio ad attenuare la importanza della proposta inglese, e dicono che la progettata conferenza, destinata a regolare le questioni esistenti tra la Turchia e la Grecia, non è che un procedimento più sbrigativo di quello indicato dall' articolo XXIV del trattato di Berlino: in ogni caso, non esser vero che le attribuzioni della conferenza debbano essere estese ad altre questioni oltre quella della frontiera turco-ellenica. E siccome in sostanza la proposta britannica viene indirettamente a minacciare l' esistenza stessa dello impero turco, il *Pester Lloyd*, organo officioso del governo austro-ungarico, risponde che « il corso degli avvenimenti fornirà prove convincenti al signor Gladstone, che l' elemento turco, se rinforzato e disciplinato mercè le riforme promesse, è, dopo tutto, il solo nella penisola balcanica che offra qualche guarentigia di stabilità, e che possa servire di stromento per prevenire lo scoppio di una guerra generale. »

Questa identità di vedute, nei gabinetti di Vienna e di Berlino, a proposito della conferenza, dimostra che il nuovo ministero britannico è arrivato in buon punto per disturbare, con la sua proposta, i progetti formatisi tra il Bismark e l' Andrassy all' epoca dell' abboccamento di Gastein; progetti che trovano la loro base nell' alleanza austro-germanica, di cui non si era compreso finora il vero recondito scopo.

Fra la Rumania e la Serbia da una parte e la Bulgaria dall' altra, è sorto uno spiacevole incidente, il quale potrebbe avere per conseguenza d' interrompere le relazioni amichevoli ora esistenti. Il governo bulgaro ha annunziato alla Camera l' imminente presentazione di un progetto di legge, tendente a stabilire che per i bulgari della Dobrudscha, o di quella parte del *vilajet* danubiano che fu annessa alla Serbia, basta il semplice fatto del passaggio nel territorio dello stato bulgaro per far loro acquistare, con ciò solo, il diritto di cittadinanza.

Se ne comprende agevolmente il perchè. Quest' atto del governo bulgaro non è che un passo sulla via che conduce all' unità nazionale delle popolazioni bulgare sparse nelle provincie balcaniche.

I governi rumeno e serbo considerano con molta ragione, che un tale procedimento della Bulgaria serve a provocare l' emigrazione, mentre poi riesce ad offesa della loro dignità. Epperò il rappresentante serbo presso il governo bulgaro ha già protestato contro codesto progetto di legge, e quello rumeno riceverà identiche istruzioni.

Il rappresentante austriaco ha mostrato inoltre che una tale disposizione riuscirebbe in contraddizione colle massime (cioè di non permettere l' unità bulgarica) stabilite nel trattato di Berlino, e a lui si uniscono nello stesso senso i rappresentanti della Francia e dell' Inghilterra.

Un dispaccio da Bucarest annunzia che i principi Alessandro di Bulgaria e Carlo di Rumania hanno interposta la loro personale influenza per iscongiurare le funeste conseguenze di una rottura fra i loro governi.

La famosa conciliazione

Basta gettar l' occhio sui giornali delle due sinistre accorgersi che la famosa conciliazione fra Dissidenti e Ministeriali non ha fatto un passo avanti, ed anzi ne ha fatto uno di retrogrado, preludio di completa rottura.

I giornali dei dissidenti, malgrado l'accordo nella nomina della Commissione del bilancio e di altre Commissioni permanenti, tirano sempre a palle infuocate contro il ministero: la caduta di questo è il loro *delenda Carthago*; siccome però in quanto dicono e in ciò che operano i sinistri, di qualunque risma e colore, c' è in verità molto di pumico, a cominciare dalla fede, non ci farebbe alcuna sorpresa che si riacconciassero di nuovo, salvo a romperla un' altra volta.

Per il quarto d' ora siamo ad una, che chiameremo sotto-fase delle trattative, come ci informano gli ultimi telegrammi.

Il Depretis, accortosi, forse, di non poter disarmare le ire dei triumviri, finchè stanno uniti, ora mette in opera uno dei ferri della sua bottega, che consiste nella massima, coronata tante volte di successo: *divide et impera*. Egli cerca di staccare il Zanardelli dal Nicotera e dal Crispi, dopocchè i tentativi del deputato d' Iseo per la conciliazione, sulla base del rimpasto ministeriale, riuscirono infruttuosi. Il rimpasto non è sufficiente a contentare le voglie dei dissidenti: su questo linguaggio dei loro giornali non lascia alcun dubbio: vogliamo, essi dicono la conciliazione della sinistra, fuori del ministero Depretis Cairoli.

Questi due personaggi della commedia sono quindi condannati al limbo: i dissidenti non li vogliono, i centri li abbandonano; tra le file della destra non ci possono entrare. Dove andrebbero? Essi non hanno altro partito, che quello di restare dove sono: sul banco dei ministri, da dove la conciliazione in *fieri* li vuol cacciare.

Zanardelli è diventato per il momento la ninfa-egeria del gabinetto; ma qual contingente porterà il deputato d' Iseo in soccorso della truppa ministeriale? Crediamo che il Depretis farà un altro buco nell' acqua; e benchè a forza di buchi egli speri di trascinarsi fino al risultato delle elezioni complementari, sulle quali va calcolando per rinforzarsi, crediamo che la Camera, in un modo o nell' altro, abbia fretta di disfarsi di lui.

Frattanto la confusione diventa sempre più profonda, ed è anche condita di ridicolo.

Che cosa può darsi di più ridicolo di un ministro dell' interno come il Depretis, ministro e capo effettivo del gabinetto, il quale, Depretis, sull' interpellanza di Crispi, circa l' ingerenza governativa nelle elezioni, dichiara che comunicherà l' interpellanza a Cairoli, che del gabinetto è appena Presidente putativo? Che consigli può dare il Cairoli in una materia, dove il Depretis se ne intende tanto più di lui.

Fece ottimamente la Destra restando fuori della Commissione del bilancio, in cui le fu ricusata la parte, che le si doveva: per la Destra non vi è partito migliore che quello di lasciar trionfare la famosa conciliazione, stando a vedere di che cosa è capace.

Indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona

Sire!

La nuova Legislatura riconduce il Senato del Regno al cospetto della M. V., dopo aver udite le parole di concordia e di speranza da Voi dirette al Parlamento nazionale.

Alle difficoltà che contrastarono l'opera legislativa nell' ultima sessione, Voi ripugnaste di riparare con espedienti inefficaci appellandovi risolutamente al giudizio della Nazione. L' Italia ebbe in questo savio partito novella prova della Vostra ferma fiducia nelle istituzioni fondamentali dello Stato. Sulle molte e gravissime leggi che la M. V. rammentò, come dovere imposto al Parlamento, il Senato ebbe l'onore di manifestarvi recentemente l' animo suo; e le Vostre ultime parole, anzichè scemare, crescono ragione a quei propositi.

Il Senato che dalla M. V. è tratto da ogni ordine di cittadini, non ha privilegi odiosi da difendere, nè parti politiche da far prevalere. Posto fuori dai conflitti ardenti delle opinioni, non può avere altro intento che la incolumità dei superiori interessi della patria. Perciò nelle riforme, che gli verranno proposte, egli mirerà soprattutto alla tutela delle istituzioni, che assicurano le pubbliche libertà, al consolidamento del credito da cui dipende la nostra vita economica, alla conservazione in compiuto assetto dell'esercito e dell'armata; che sono la difesa della nostra esistenza politica. Misurando però sempre i carichi pubblici alle forze contributive del paese, con speciale riguardo alla popolazione che lavora, alle industrie che tentano a svolgersi, alla proprietà fondiaria angustiata dal debito e dall' imposta.

In tutto il resto il Senato, che non è straniero alle idee ed ai sentimenti del suo tempo, saprà dar valore ad ogni riforma che sia un portato di civiltà, e segni un progresso vero nella nostra legislazione.

Quest'opera lunga e difficile di correggere i nostri ordini amministrativi, si avvantaggierà della pace che la M. V. ci affida di sperare mantenuta; ed il Senato si compiace che l' Italia proceda concorde cogli altri potentati a questo fine di umanità, e di comune interesse, augurandosi che il governo riesca di forza e di autorità nell' interno, per crescere di reputazione all' estero.

Sire,

L' Italia è con Voi, e sente che Voi siete per Lei una forza necessaria. Il Senato sa di essere interprete fedele della coscienza nazionale, rinnovando alla M. V. in questa solenne occasione le proteste della sua devozione illimitata. A ciò lo muove non

solo antico affetto e gratitudine, sempre viva per la Vostra Casa regale, ma ben anche intimo convincimento che sul Vostro Capo sono i destini della nostra carissima Patria. La quale se dalla virtù dell'Avo e del Genitore Vostro immortali, che si fecero campioni di un popolo conculcato, fu sollevata alla presente grandezza, in Voi si mantiene, sicura della sua unità e forte nella sua concordia.

LA PRIMA VITTIMA

Il sedicente partito progressista svela in tutte le occasioni che gli si offrono, quanta sia la sincerità dei suoi principj liberali.

Egli aspettava con ansia il momento della convalidazione delle elezioni per sfogare il suo livor partigiano, annullandone parecchie di Destra coi cavilli e col despotismo del numero nella Giunta, che ha l'incarico della verifica.

Il Presidente della Camera facilitò questa violenza, componendo la Giunta con criteri di una parzialità evidente.

La prima vittima di questo ingiusto procedere viene annunziata con aria di esultanza da qualche giornale progressista.

A deputato di Civitavecchia in luogo di Odescalchi venne proclamato il Venturi!

Apparecchiamoci ad altre di queste prodezze, che sono il privilegio esclusivo del partito progressista.

Notizie Italiane

ROMA 2. — Stamani riunironsi alla Consulta i ministri Cairoli, Micelli e Villa e gli on. Crispi, Zanardelli e Nicotera — Si è parlato molto ma non si è ottenuto risultato alcuno.

Risa ironiche partite da tutti i banchi della Camera accolsero l'annunzio oggi dato della indisposizione improvvisa del Depretis.

Si conferma che Zanardelli siasi riavvicinato al Ministero. Egli e i suoi amici sono avversi allo svolgimento della interpellanza Crispi sull'ingerenza governativa nelle ultime elezioni politiche. — I nicoterini invece vi sono favorevoli.

Lo scopo della proposta Damiani di rinviare la nomina di quattro commissari del bilancio si è quello di dar tempo alle trattative poco bene avviate della conciliazione fra le Sinistre.

Non contentandosi la Destra di quattro commissari, si dimetteranno alcuni dissidenti.

Sono state accettate le dimissioni del ministro della guerra, generale Bonelli. — Fu incaricato dell'*interim* il ministro della marina Acton.

Domani sarà distribuito stampato il progetto della riforma elettorale.

— L'ambasciatore d'Austria-Ungheria conte Wimpfen comunicò martedì (31) al ministro degli Esteri on. Cairoli un Decreto del Governo Austriaco col quale, in seguito al banchetto offerto dai trentini residenti in Roma agli on. Barattieri e Rinaldi, viene vietato a questi due deputati italiani l'ingresso ulteriore negli Stati dell'Impero Austr-Ungherese.

MODENA — Il *Panaro* pubblica il programma della festa d'inaugurazione del Monumento a Menotti, che avrà luogo domenica prossima. Lo scoprimento del Monumento sarà fatto alle ore 11 1/2. L'ordine con cui è stata disposta la cerimonia promette che riuscirà imponente e solenne.

SPEZIA. — Un dispaccio alla *Piemontese* annuncia che le riparazioni del *Duilio*, cagionate dallo scoppio del cannone da cento, sono quasi ultimate.

PADOVA — Alle Roncajette è caduta una tettoia in fabbricazione di proprietà Corinaldi.

Tre infelici vennero trasportati a quel Civico Ospitale, e due versano in grave pericolo di vita.

PALERMO 31. — Nel giorno della Festa dello Statuto, sarà gettata, in forma solenne, la prima pietra della grande Stazione centrale ferroviaria in Palermo, opera d'oltre un milione di lire.

Notizie Estere

AUS. UNGH. — L'indirizzo degli czechi liberali a Gladstone, dichiara che come gli italiani non dimenticheranno mai il vendicatore di Poerio, gli slavi non dimenticheranno mai le sue buone azioni per gli oppressi della penisola dei Balcani.

Soggiungono, a titolo d'incoraggiamento ai loro confratelli di razza, che neppure gli czechi sorsero improvvisamente a nuova vita; ma finalmente ci pervennero dopo molti anni di lagrime.

FRANCIA — Il marchese di Olivares, carlista, uccise in un duello con la pistola il conte Lardi in seguito ad una viva discussione politica.

— La sfida fra Rochefort e Koechlin ebbe luogo a Ginevra. Il duello fu fatto colla spada. Si ignora l'esito dello scontro. Clemenceau e Lockroy furono i padrini di Rochefort. Intanto si è proceduto all'inchiesta ordinata dal ministro di polizia Andrieux. Furono interrogati i condiscepoli di Rochefort figlio. Si conferma che questi ebbe a riportare qualche ferita.

— Il *Voltaire* dà per certo la nomina del conte Corti ad ambasciatore d'Italia a Parigi. Aggiunge poi che il relativo decreto sarà firmato nella corrente settimana.

— Nella chiesa di S. Filippo si celebrarono ieri l'altro sette messe per l'anniversario della morte del principe Napoleone. Vi assistevano il principe Gerolamo, la principessa Matilde, Murat, Canrobert ed Alloivier. Si notò la mancanza di Rouher. Nessuna manifestazione.

GERMANIA — La *Gazzetta d'Augusta* annuncia che mercoledì la Commissione per il progetto di legge politico-religioso incominciò i suoi lavori i quali dureranno dieci giorni. Si ritiene che non sia difficile l'approvazione del progetto mercè una maggioranza conservatrice clericale.

Infatti nella Commissione i liberali contano meno seggi dei conservatori e dei clericali. Windhorst tiene la presidenza. Alle discussioni della Commissione assisterà il Ministro dei culti insieme col consigliere intimo Hübler.

TURCHIA — La Turchia è intenzionata di rompere la Lega Albanese accordando l'autonomia alla Albania sotto il governo del figlio di Mustafà pascià, che vi sarebbe nominato capitano in sostituzione di Prenk.

I cattolici albanesi sono assai malcontenti temendo nuovi inganni. I mussulmani invece sono contentissimi.

SVIZZERA — Il *Times* ha un dispaccio da Ginevra, 27, secondo il quale una nuova difficoltà tecnica sopravvenuta nel traforo del Gottardo minaccia seriamente di ritardare il compimento di quella grand'opera. Fino al presente non si conosce ancora di che si tratti.

DANIMARCA — A Slagesle, villaggio nelle vicinanze di Copenaghen, avvenne un orribile fatto. In un accesso di pazzia, la moglie d'un operaio gettò i suoi cinque figli in una cisterna dove si gettò poi ella stessa. Il più adulto de' figliuoli potè tener la testa fuori d'acqua e fu ritirato semivivo. Si spera di salvarlo. Lo sventurato padre impazzì dal dolore!

Deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta 28 Maggio

1. Ha incaricato il sig. Ing. Luigi Montanari dell'assistenza del lavoro di costruzione del nuovo Cimitero nel Sobborgo di S. Giorgio.

2. Ha deliberato di fare offici presso il sig. Ing. Gaetano Dapestel per indurlo a recedere dalla presa determinazione di rinuncia alla Carica di Consigliere Comunale ed a quella di Membro delle varie Commissioni di cui fa parte.

3. Ha dichiarato di aderire alla proposta del Municipio Badia Polesine per la costituzione di un Comitato per promuovere studi per la costruzione di una linea a Tramway Badia Ferrara ecc.

4. Ha deliberato di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta dell'Ufficio Tecnico pel collocamento di un cancello in fondo alla via dei Giardini onde attivare il passaggio per la nuova strada che mette alla stazione ferroviaria.

5. Ha deliberato di accordare L. 300 a titolo di concorso nelle spese per le Corse al Montagnone che avranno luogo nel p. v. mese di Giugno.

6. Ha ammesso Brogli Alfonso a far parte della Banda Musicale.

Cronaca e fatti diversi

Per la festa Nazionale. — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Sono trascorsi 32 anni dacchè in un remoto angolo d'Italia - nel Piemonte - si udiva novellamente risuonare la parola LIBERTÀ, e questa parola raccolta dalla magnanimità di un Principe leale e generoso veniva tradotta in un patto fondamentale chiamato lo Statuto.

Di qui l'origine della Festa, che ora è detta Nazionale, perchè riassume tutta intera la gloriosa Storia del nostro rivolgimento politico, della libertà, dell'indipendenza, dell'unità della Patria.

A solennizzare la fausta ricorrenza, che in questo anno cade nel giorno 6 volgente mese, la Giunta ha determinato:

Che alle ore 11 ant. di detto giorno, dal verone prospiciente la Piazza Savonarola, siano estratti i nomi di dieci giovani povere di onesta condotta ed a ciascuna venga assegnato un sussidio dotale di Lire 50, da conseguirsi allorchè avvenga il loro matrimonio civile entro un'anno dal giorno dell'estrazione.

Che siano elargiti sussidi ai poveri delle Delegazioni Comunali del Forese ed agli Istituti di Città — Casa di Ricovero — Asili d'Infanzia e Scuole Serali.

Che gli Stabilimenti pubblici, ad eccezione dei Sanitari, rimangano in detto giorno aperti dalle ore 10 ant. alle 5 pom. e che nella sera il loro prospetto venga illuminato.

E finalmente che la Banda Comunale rallegri la popolazione ad 1 ora dopo mezzodì sulla Piazza del Commercio.

Cittadini! - Commemorare questo giorno è debito di ogni Italiano amante delle gloriose tradizioni del suo paese, per il chè la Giunta non può che contare nel vostro patriottico e spontaneo concorso.

Il Consiglio Comunale è convocato per domani al tocco in sessione straordinaria per deliberare intorno ai seguenti oggetti, alcuni dei quali erano all'ordine del giorno della sessione primaverile chiusa il 31 maggio.

Però occorre per tutti il numero legale dei Consiglieri, onde poter domani validamente deliberare.

Ordine del Giorno

1. Relazione e proposte della Giunta in ordine alla pianta del personale amministrativo. — Domande di vari Impiegati Comunali.

2. Domanda di Tassinari Giovanni Ordinanza Comunale per essere collocato a riposo coll'intiero soldo.

3. Domanda di Baruzzi Emilio per acquisto di Bottega di proprietà del Comune situata sulla Piazzetta Municipale.

4. Domanda di Nagliati Carlo per acquisto di relitti stradali.

5. Domanda del Custode stradale Maurelio Scutellari per essere collocato a riposo.

6. Modificazioni ed aggiunte ai Regolamenti di Polizia Municipale e di Ornato. Osservazioni della Deputazione Provinciale, e proposte.

7. Proposta di collocamento di un cancello in fondo alla Via Giardini, onde attivare il passaggio per la nuova strada che mette alla stazione ferroviaria.

Trasporto funebre. — Sull'imbrunire di ieri veniva trasportato dall'ospedale al Cimitero la salma del povero Alfredo Scogli. Buon numero di amici e di esercenti caffettieri seguivano il feretro.

Nella chiesa della Certosa dissero parole d'elogio e di commiserazione pel defunto i giovani signori Frassoldati Alessandro e Barti Domenico.

Furto. — Questa notte ignoti ladri penetrati mediante scalata nell'abitazione di Poltronieri Antonio, involarono 17 salami ed una quantità di filo per un danno di lire 40.

Teatro Comunale. — Un po', le facilitazioni usate dall'Impresa sul prezzo dei palchi e dell'ingresso, un po', l'aver sagrificato la maggior parte del ballo per poter dare intera *L'Ebrea*, ha fatto sì che le ultime due sere il teatro fosse molto ben popolato. La musica dell'Opera piace sempre più e il pubblico sorpassa su molti nèi, si chiude un orecchio per non sentire chi talvolta cala, chi grida, le *cadenze* interminabili, e applaude con entusiasmo i principali pezzi dell'opera, l'eccellente Patierno, il tonante Mavarrini, la brava signora Vanda-Miller e la signora Cescati.

Alla signora Vanda-Miller che unisce in se così elette qualità e che, come le brave artiste pari sue, non dispregia i consigli della critica, puossi senza alcuna difficoltà far notare che si richiederebbe da parte sua una più sobria interpretazione in alcuni punti, ove, per voler troppo richiedere alle facoltà dei suoi organi vocali e alla foga del sentimento, ella incespica appunto in qualche esagerazione da cui non guadagnano al certo la intonazione e l'effetto musicale. È a lei insomma che alludiamo ove accenniamo al gridìo e alle cadenze che non cascan mai — Lo diciamo francamente perchè un artista di vaglia e di talento, che gode in arte di una meritatissima riputazione, deve saper far senza dei mezzucci cui gli artisti meno abili e intelligenti sogliono ricorrere per cavare l'applauso.

Del ballo fu data nelle ultime due sere la seconda metà, a mo' di riempitivo e fra la più completa indifferenza.

Il nuovo passo a tre, eseguito dal Conti, dall' esilarantissimo De-Gasparis e dalla signora Colombo, non ha fatto nè caldo nè freddo, o meglio, più freddo che caldo. Ora è il ballo che è diventato accessorio e non siamo al certo noi che ce ne dorremo. Del resto, l'assenza della brava prima ballerina signora Cappello, che tanto favore ha incontrato presso il nostro pubblico, toglie al ballo la maggior attrativa e giustifica pienamente questa indifferenza.

Questa sera riposo.

Gazzettino Letterario. — Domenica 6 Giugno uscirà il numero 9 (Anno I) del *Gazzettino Letterario*, diretto dall' avv. *Lino Ferriani* e conterrà:

Margherita (sonetto), *Antonio Medin* — Il Verismo, *G. Ippolito Pederzolli* — .... (Sonetto), *Giuseppe Agnelli* — A proposito della rappresentazione del Cid, *Carlo Fiaschi* — Luce e Poesia, *Romualdo Ghirlanda* — Alla finestra..... *Lino Ferriani* — Biblioteca del *Gazzettino G. A.* — *Notizie Letterarie ed Artistiche* — Buca delle lettere.

Il giornale si vende a Ferrara dai signori Pistelli, Chiesa e Laurenti - 10 cent. il numero - 20 arretrato - Abbonamento annuo L. 5. - pagamento anticipato - Direzione ed Amministrazione del giornale Via Giovecca N. 61 - Tipografia Sociale.

A coloro che invieranno L. 5 saranno *tosto* inviati i *cinque* numeri arretrati.

Pubblicazioni. — Si è pubblicato il n. 11 della *Gazzetta delle Campagne*, Anno IX, che contiene le seguenti materie:

Stato delle Campagne: Generalità; i frumenti; le segale; i fieni; erbai diversi; seminati primaverili; le canape; le vigne, frutti; gelsi, bachi e bacherie; vantaggi del ben coltivare; gragnuole; da Sommariva-Bosco; da Motta di Faule; da Piverone; da Viverone; dalla Sicilia — Importanza economica dei conci chimici — A proposito dell'orticoltura della 22ª Esposizione di Torino — Sulla coltivazione delle patate (note sparse): a prevenire la malattie delle patate — Piccola locomobile della fabbrica De Morsier di Bologna — I frumenti mietuti colla falce fienaia — Il trifoglio incarnato — Sul buono e cattivo governo dei bachi da seta — *Bibliografia*: Di due libri di giardinaggio ornamentale - Sull' allevamento del maiale — La Vigna e la Cantina - Norme di pratica razionale per l' allevamento del baco da seta — *Varietà e notizie*: Fiere occorrenti nella 2ª quindicina di giugno — Il Congresso degli orticoltori a Torino - Le corse dei cavalli a Modena - Esposizione industriale italiana in Milano nel 1881 — Sulle condizioni dell' agricoltore e delle classi rurali — *Rassegna commerciale*: Commercio granario; fagiuoli bianchi; bovini; fieno; maggenghi; paglia; vini; sete; bozzoli; foglia gelsi - Mercato di Vercelli - Bollettino e prezzo dei cereali di Torino - *Borsa di Torino*: Consolidato 5 0|0 - Pezza d' oro - Obbligazioni San Paolo - Annunzi.

Si pubblica il 1° ed il 16 d'ogni mese. L'abbonamento è di L. 5 all'anno. L'ufficio è in via Urbano Rattazzi, 5 (già via del Valentino) e via Carlo Alberto, N. 40.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Boilettino del giorno 2 Giugno 1880:

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2 - Tot. 4.
NATI-MORTI — N. 0.
MATRIMONI — N. 0.
MORTI — Storari Rosalia di Maurizio, d' anni 40, villica coniug. — Cavicchi Giuseppe fu Andrea d' anni 55 giornaliero coniug.
Minori agli anni 7 N. 0.

Osservazioni Meteorologiche
3 Giugno

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª mi.ª 14°, 4 C
Alt. med. mm. 758, 88	» mass.ª 24, 0 »
Al liv. del mare 760,89	» media 18, 8 »
Umidità media: 70°, 3	Ven. dom. Vario

Stato del cielo:
Sereno — Nuvolo

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
4 Giugno — ore 12 min. 1 sec. 28
» » Temp. minima 15.° 3 C.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 3. — *Berlino* 3. — La commissione pel progetto che modifica le leggi ecclesiastiche respinse con 13 voti contro 8 l' art. 1° del progetto.

Parigi 2. — Si ha dall' Albania in data 31 scorso che gli albanesi s' impadronirono di una trincea abbandonata dai montenegrini presso Tosi. I montenegrini si trincerarono a Goloboini decisi di dare battaglia decisiva. Gli albanesi mancano di viveri. I miriditi vogliono proclamare Prenkdoda a principe dell' Albania, e domandano rinforzi.

Parigi 2. — La Commissione senatoriale delle tariffe decise di elevare a forti proporzioni i diritti votati dalla Camera sulla razza bovina.

Costantinopoli 2. — Layard è partito oggi. Non è ancora fissato il giorno che il sultano riceverà Goschen.

Kragujevacz 3. — La Scupcina respinse la proposta di votare un indirizzo a Gladstone dichiarandosi incompetente.

Ginevra 3. — Rochefort è stato ferito da un colpo di spada allo stomaco. Koechlin è rimasto illeso.

Pietroborgo 3. — L' imperatrice è morta stamane.

Chicago 3. — Ieri vi fu una riunione di delegati degli Stati per eleggere i candidati alla presidenza degli Stati Uniti. La riunione si aggiornò ad oggi.

Berlino 3. — Gortsckakoff è partito per Francoforte. Bismarck gli restituì la visita.

Londra 3. — Layard partì dietro ordine del gabinetto inglese senza attendere che Goschen presentasse le credenziali. È probabile che questi le presenti alla fine della settimana.

La Porta è disposta d' inviare alle potenze una circolare riguardo alle riforme dell' Asia. In una riunione di liberali Gladstone disse essere necessario che il nuovo governo mantenga per quanto sia possibile la politica attuale, ma non ha motivo di pentirsi del linguaggio tenuto quando era nell' opposizione.

Lo *Standard* dice che la relazione della nota identica degli ambasciatori alla Porta è terminata, e si consegnerà probabilmente alla fine della settimana.

Il re della Grecia ha ricevuto il corrispondente del *Daily News* e parlando del colloquio con Freycinet e Gambetta, disse che si mostrò con essi gratissimo di avere trovate completamente giuste le domande della Grecia.

Il *Daliy Telegraph* dice che Musurus nell' ultimo Consiglio dei ministri, affermò chè l' Inghilterra non ha alcuna intenzione di coalizzarsi colle potenze per rovesciare l' impero turco. L' Inghilterra desidera che la Turchia sia forte, e perciò decise d' intimare alla Porta di eseguire il trattato di Berlino, la cui non esecuzione è fonte di continui pericoli per l' esistenza della Turchia.

Roma 2. — SENATO DEL REGNO.

Nella seduta di ieri si diede lettura dell' indirizzo, in risposta al discorso della Corona, che venne approvato, e si nominò la Commissione, che unitamente al seggio della Presidenza, lo deve presentare a Sua Maestà il Re.

Roma 2. — CAMERA DEI DEPUTATI

Ieri la Camera deliberò di rinviare a venerdì, sopra proposta dell'onorevole Damiani, la nomina dei quattro commissari che mancano per completare la Giunta generale del bilancio.

L' onor. presidente del Consiglio pregò che lo svolgimento dell' interpellanza dell'on. Crispi ieri annunziata, fosse rinviato a quando sia ristabilito in salute l'on. ministro dell' interno, che è ammalato: — la proposta fu dalla Camera accolta.

Furono poi convalidate alcune elezioni.

— —

BORSE

FIRENZE	3
Rendita it. (prezzi fatti)	95 05
Oro	21 88 1|2
Londra (3 mesi) . . .	27 45
Francia (a vista) . .	109 35
PARIGI	3
Prestito fr. 3 0|0 amm.	87 47
Rendita francese 3 0|0	85 95
Prestito francese 5 0|0	119 20
Rendita italiana 5 0|0	86 85
Obbl. Ferr. V. E. 1863	— —
Ferrovie Romane . . .	— —
Ferrovie Lombarde .	187 —
Obbligazioni Romane	— —

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

CONGREGAZIONE CONSORZIALE
DEL 3.° CIRCONDARIO
NUOVO SCOLO
IN FERRARA
NOTIFICAZIONE

Deliberatosi da questa Congregazione Consorziale nella sua seduta 8 Marzo corrente anno Prot. 44 il lavoro per la sistemazione dei Canali di Scolo SCORSURO e SCORSUROLO, come da verbale pubblicato nell' Albo Pretorio di quì per il Messo Comunale P. Borgonzoni, il quale ne fece attestazione appiè dell' atto stesso ed approvati da questo Ill.mo Sig. Comm. R. Prefetto con sua Nota 25. corr. mese, N. 3641, Divisione 4.ª non solo il verbale suindicato, ma ancora i piani, tipi, sezioni, profili, non che i Capitolati relativi al detto lavoro; si rende noto a tutti i possidenti in questo circondario, che li suddetti piani, tipi, sezioni, profili e capitolati, saranno ostensibili nella Residenza di questa Congregazione Consorziale il Via Corso Vittorio Emanuele N. 3 nelle ore in cui troverassi aperto l' ufficio, a chiunque faccia parte del Consorzio stesso, a far principio col 1.° del p. v. Giugno a tutto il mese stesso, per l' effetto delle legali e giuste eccezioni da emettersi in massima da qualsiasi possidente interessato in questo Circondario.

Salvo però e riservato a questa Congregazione di agire come meglio sarà Essa per ritenere nell' interesse dei proprii amministrati.

Dato dalla Residenza della Congregazione Ferrara 30 Maggio 1880
IL PRESIDENTE
VILELMO BOARI

N. B. All' importo di ogni richiesta aggiungere Cent. **50** per la spesa di raccomandazione postale.

SI SPEDISCE A VOLTA DI CORRIERE

I Signori Compratori riceveranno a suo tempo i Bollettini Ufficiali delle Estrazioni.

(*Vedi avviso in 4.ª pagina*)

Le inserzioni dall' Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agenzia Principale di Pubblicità E. E. OBLIEGHT, Parigi 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e comp., 139 e 140 Fletè, Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Da Vendersi e noleggiare in Ferrara

Locomobili e Trebiatoj inglesi e nazionali nuovi, ed usati in buonissimo stato della forza di 4, 8 e 10 Cavalli; non che diversi Tagliaforaggi, Sgranatoi da Frumentone, Presse da Fieno, Torchi da Vino, Pompe semplici da pozzo, ed aspiranti e prementi.

INVINCIBILE

Una perfetta pompa centrifuga della fabbrica di Iohn & Henry Gwyne di Londra.

La pompa *invincibile* può essere considerata la più perfetta macchina per innalzar l' acqua, essendo libera di tutti quei difetti, che sin' ora sono avvanzati, in tutte quelle classi di Pompe.

Nella pompa *invincibile* non occorre più la valvola nel tubo d' aspirazione, essendo munita di un piccolo congegno per estrar l' aria, per conseguenza, è sempre carica d' acqua, e pronta a lavorare, senza aver bisogno di riempirla a mano, come si usava nel vecchio sistema. Non occorre nessun tubo storto e nessun altro congegno essendo la pompa movibile, e che si può girare in qualunque angolo senz' aver bisogno di muovere il piano di fondazione.

Dirigersi in Ferrara alla Officina meccanica di GUGLIELMO DUMAN.

LA DITTA
Cesare Aldrovandi e Comp.°
Via Contrari N. 7
Palazzo Pepoli
AVVISA

che tiene un forte deposito di Stufe Franklin, terraglie di pietra refrataria, quadri di cemento, campanelli elettrici, quadri indicatori ed altri articoli di novità a prezzi convenientissimi.

Riscaldamento e Ventilazione
di Alloggi piccoli e grandi, Scuole, Uffici, Chiese, Teatri, Collegi, ecc.
coi
CALORIFERI
IGIENICI PRIVILEGIATI
DELLA DITTA
G. B. PORTA & C.
cont. G. B. MONTI e DUCA LITTA
Specialità di ESSICATOJ per ogni sorta di industrie

CUCINE ECONOMICHE
perfezionate, grandi e piccole.

Torino, via Madama Cristina, 27 casa propria.

Rappres. in FERRARA e PROV.ª
CAVALIERI ing. PAOLO
DEPOSITO MACCHINE AGRARIE ED INDUSTRIALI

Cemento Idrofugo Ponti
Premiato a molteplici Concorsi in Italia ed all' Estero
Ed alla grandiosa Esposizione Universale di Parigi 1878.

È l' unico riconosciuto preservatore degli edifici dall'*umidità e salsedine* — Non teme confronti cogl'*innumerevoli*, ed appunto per questo, *fallaci preparati* a b se di resina, bitume, etc. in uso fin qui — Utilissimo dal lato igienico — *neutralizza radicalmente le infiltrazioni, i trasudamenti* delle muraglie sugli intonaci e sui pavimenti terreni — Preserva le abitazioni da quell' aria umida e mefitica così dannosa alla salute, alle merci, mobiglie etc.

Il Cemento Ponti, all' opposto d' ogni altro, *acquista maggior potenza e cristallizza* sopra i materiali cui si applica.

Quale isolatore dell' umidità, non devesi confondere, e quindi surrogare, come usano anche i più dei *Capi Mastri*, col *Cemento Idraulico* destinato allo scopo affatto opposto delle costruzioni subacquee.

Unica Premiata Fabbrica in Italia
G. FROLLO e C. - Masère - (Veneto)

Rappresentante e Deposit.° esclusivo
per Ferrara e Provincia
CAVALIERI ing. PAOLO
Deposito Macchine Agrarie ed Indstriali

UNICA PREMIATA all' Esposizione di Trento 1875	FONTE FERRUGINOSA DI CELENTINO	UNICA PREMIATA all' Esposizione di Parigi 1878

IN VALE DI PEJO NEL TRENTINO

Dopo le Lodi riportate da questa **Salutare Acqua** da due competenti **Giuri**, dopo quanto scrissero in favore, dietro esperimenti pratici, i più distinti Medici, nessuno può infirmare l' indiscutibile valore terapeutico dell' **Acqua di Celentino** e ogni ulteriore elogio torna inutile — Essa è gradita al palato, ed è tollerata dai ventricoli più deboli; non si altera ed è l' unica che possa usarsi con vantaggio per le cure a domicilio — Nella *Clorosi*, nella *Anemia*, nell' *Aligocitemia*, nell' *Isterismo*, nel *Nervosismo*, nelle *Malattie del Cuore*, del *Fegato*, della *Milza*, nella *Debolezza di Stomaco*, nella *Lenta e Difficile Digestione* l' **Acqua di Celentino** riesce SOVRANO RIMEDIO — Dirigere le domande all' Impresa della Fonte **Pilade Rossi**, Farmacista Brescia — Esigere che ogni bottiglia porti la capsula **Bianca** con impressovi **Premiata Fonte Celentino Valle Pejo P. Rossi.**

Deposito in FERRARA alle Farmacie *Perelli* detta *Containa* — *Sempreviva* — *Navarra* — A BONDENO alla Farmacia *Torri Covezzi* — A CENTO alla Farmacia *Masotti*.

SI REGALANO

1000 LIRE

A chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei *Fratelli* ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi, come prima dell' operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico napoletano *si fanno gli esperimenti gratis.*

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **FRATELLI ZEMPT**, profumieri chimici francesi, **Via S. Caterina a Chiaia 33 e 34** *sotto il Palazzo Calabritto* (Piazza dei Martiri).

Deposito in FERRARA presso LUIGI BORZANI Parrucchiere dei Teatri.

25° ANNO **STABILIMENTO IDROTERAPICO DI VOLTAGGIO** 25° ANNO
NEGLI APPENINI LIGURI PRESSO BUSALLA

Per schiarimenti rivolgersi al Medico Direttore dott. C.ᵉ **G. B. Romanengo** Stazione telegrafica.

ESTRATTO DALLA GAZZETTA MEDICA ITALIANA PROVINCIE VENETE
N. 22 — Padova 1° Giugno 1878.

ANTICA FONTE DI PEJO

Già da alcuni anni quest' Acqua Ferruginosa va diffondendosi straordinariamente, non solo nelle nostre provincie, ma anche in lontane contrade. **E noi dopo di averla largamente usata, non possiamo a meno di non trovare pienamente giustificata un tale favore.**

A ciò si aggiunge ora altra autorevole sanzione coll' analisi dell' Acqua medesima instituita dall' onorevole Prof. G. Bizio di Venezia e presentata a quel Reale Istituto Veneto nell' adunanza del 28 Aprile p. p.

L' Autore termina il suo lavoro, presentando un parallello tra la composizione dell' Acqua predetta, e quella delle fonti di Recoaro, da lui medesimo analizzate: e mette con esso in evidenza la superiorità dell' Acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO, la quale abbonda maggiormente di ferro e di gas acido carbonico, **ed ha il vantaggio di sfuggire alla censura di quel gesso che guasta buon numero delle sorgenti di Recoaro.**

Prof. FERDIN. COLETTI - Dott. ANT. BARBÒ SONCIN, *Edit. e Compil.* - **Dott. A. GARBI,** *Ger.*

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai signori Farmacisti d' ogni Città.

VENEZIA

BAGNI DI MARE AL LIDO

STAGGIONE 1880.

È aperto il **GRANDE STABILIMENTO dei BAGNI del LIDO** con Gabinetti per la respirazione dell' acqua marina polverizzata e dell' aria compressa e rarefatta. — Spiaggia sabbiosa, soffice, sicurissima — Temperatura dell' acqua marina nei mesi di Maggio, Giugno, Settembre, Ottobre dal 16° a 19° Rr; nei mesi di Luglio ed Agosto 19° a 22° Rr, — **Caffè - Ristoratori - Terrazza sul mare - Casini d' alloggio ammobigliati - Boschetti Viali.**

Durante la stagione si danno **Concerti - Spettacoli e trattenimenti variati nel Teatro,**

Servizio di Battelli a Vapore da Venezia (Piazza S. Marco) al Lido, 10 minuti di tragitto — Al Lido servizio di carozze e cavalli.

Le domande per Appartamenti o Stanze ammobigliate (da L. 3 al giorno in più) e per ogni schiarimento si dirigano:

all' Amministrazione dei Bagni del Lido a VENEZIA

NUBIAN

Lucido-liquido-istantaneo

Massima pulizia, risparmio di tempo, di fatica e di spazzole

È un lucido liquido per dare alle **scarpe, stivali, finimenti per cavalli**, col quale si ottiene il brillante da solo senza l' uso di spazzole, rendendo impermeabili gli oggetti lucidati. Non contiene acidi. Basta applicarlo una volta per settimana, sicchè una bottiglia serve per parecchi mesi.

Prezzo della bottiglia con scatola ed istruzione L. 2.

Concessionario esclusivo per l' Italia per la vendita all' ingrosso ed al minuto l' AGENZIA GALVAGNO, *Piazza Castello, 17, Torino.*

Deposito presso i *principali Accensatori, Droghieri e Calzolai del Regno.*

DEPOSITO
DI
PIANOFORTI

di rinomate fabbriche nazionali ed estere
presso CAMILLO GROSSI
IN FERRARA
Via Palestro, Palazzo conte Masi

Si fanno contratti di vendita, cambi e noleggi a prezzi convenienti.